

PEC

**COMUNE DI MORSASCO**  
**ORDINANZA N. 15**



**Revoca Ordinanza contingibile ed urgente in merito all'obbligo di utilizzo di dispositivi di protezione per contrastare il contagio da COVID-19 n. 11 del 31/03/2020.**

**IL SINDACO**

RICHIAMATA la propria ordinanza n. 11 del 31/03/2020;

VISTO il decreto della Regione Piemonte n. 64 del 27/05/2020 "Disposizioni attuative per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID 19. Ordinanza ai sensi dell'art. 32, comma 3, della legge 23/12/1978, n. 833 in materia in igiene e Sanità pubblica. Integrazione al Decreto n. 63 del 22/05/2020

VISTI gli artt. 50 e 54 del D.Lgs. 267/2000;

**ORDINA**

La revoca della propria ordinanza n. 11/2020

**INVITA**

All'osservanza di quanto dispone il suddetto Decreto n. 64 del 27/05/2020

**"Rimane confermato l'obbligo previsto dall'art. 3 del DGPR n. 63 del 22 maggio 2020 sull'intero territorio regionale a tutti i cittadini di utilizzare idonee protezioni delle vie respiratorie nei luoghi al chiuso accessibili al pubblico, inclusi i mezzi di trasporto, in tutte le aree pertinenziali al chiuso e all'aperto dei centri commerciali e delle grandi superfici di vendita, come descritte dall'art. 9 della legge 114/98 (quali, a mero titolo di esemplificazione, parcheggi, giardini, aree gioco, piazzali antistanti gli ingressi) ed in tutti i luoghi e le occasioni in cui non sia possibile garantire continuamente il mantenimento della distanza di sicurezza, fatto salvo per i bambini di età inferiore a sei anni, per i soggetti con forme di disabilità o con patologie compatibili con l'uso continuativo dei dispositivi di protezione individuale**

**DISPONE**

che la presente ordinanza venga:

trasmessa alla Prefettura di Alessandria, alla Regione Piemonte-Unità di crisi, alla Provincia di Alessandria, nonché a tutte le Forze di Polizia presenti sul territorio e pubblicata all'Albo Pretorio dell'Ente;

**INFORMA**

che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio nei termini e nei modi previsti dal D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104. Qualora sia proposta azione di annullamento il ricorso deve essere notificato, a pena di decadenza, alla pubblica amministrazione che ha emesso l'atto impugnato e ad almeno uno dei controinteressati che sia individuato nell'atto stesso entro il termine previsto dalla legge - ovvero sessanta giorni - decorrente dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza, ovvero, per gli atti di cui non sia richiesta la notificazione individuale, dal giorno in cui sia scaduto il termine della pubblicazione se questa sia prevista dalla legge o in base alla legge.

Qualora sia proposta azione di condanna, anche in via autonoma, il ricorso è notificato altresì agli eventuali beneficiari dell'atto illegittimo, ai sensi dell'articolo 102 del codice di procedura civile;

che in alternativa al ricorso al T.A.R., entro 120 giorni dalla notifica del presente provvedimento può essere proposto ricorso al Presidente della Repubblica nei termini e nei modi previsti dall'art. 8 e seguenti del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199.

Dalla Residenza municipale, li 03/06/2020

**IL SINDACO**

F.to Piero CAVELLI

